

Premio Sapiro per la ricerca italiana



90°
NOVANTANNI

L'innovazione che fa storia

Il Gruppo Sapiro compie 90 anni. Protagonista nel settore dei gas industriali, dal 1922 contribuisce a rendere più efficienti e meno inquinanti i processi produttivi. Faro della sua strategia è la sostenibilità, oggi orientata soprattutto verso energia, alimentazione, tutela dei beni culturali e dell'ambiente. Attivo anche nel settore sanitario dal 1989 con Sapiro Life, il gruppo nel 2005 ha creato BioRep, la più grande biobanca nazionale a scopo di ricerca

Non si vedono eppure sono parte integrante della nostra vita e contribuiscono alla realizzazione industriale di quasi ogni bene materiale che ci circonda, oltre a essere efficaci risorse per la tutela della salute e dell'ambiente e per lo sviluppo di energie alternative.

Le potenzialità dei gas tecnici e il loro ruolo nella sostenibilità dei processi produttivi furono intuizioni con lungimiranza da Piero Dossi e Pio Colombo. Era il 1922 quando fondarono la Società Anonima Produzione Idrogeno Ossigeno. Da allora l'azienda ha accompagnato e supportato l'espansione industriale del nostro paese e, a partire dagli anni '80, ha allargato la gamma di applicazioni, entrando nel settore sanitario. Formato principalmente dalle società Sapiro, rivolta al mondo dell'industria, e Sapiro Life, attiva nel settore della sanità pubblica e privata, il Gruppo festeggia nel 2012 i suoi primi 90 anni di storia. La compagine fondatrice è rappresentata da Progefin, che controlla il 51%, mentre il restante 49% appartiene alla multinazionale americana Air Products and Chemicals.

La continuità della gestione familiare non è mai venuta meno ed è oggi rappresentata dal presidente Alberto Dossi e dai vicepresidenti Maurizio Colombo e Andrea Dossi, eredi dei fondatori. I circa 1.100 dipendenti lavorano nella sede centrale nella città di Monza, negli impianti di produzione e nelle sedi commerciali distribuiti lungo tutto lo Stivale. Gli stabilimenti produttivi sono una ventina, di cui sei dedicati alla produzione primaria dei gas. Filiali si trovano anche in Germania, Slovenia e Turchia.

L'impianto di Caponago (Monza e Brianza)



Davide Zecchini, Direttore Business Line Tecnologie per il Mercato di Sapiro



Luana Grimalizzi, Responsabile R&D di Sapiro



Stefano Cavenaghi, Direttore Business Line Gas Tecnici e Miscele di Sapiro



Fabbriche Aperte 2011 allo stabilimento di Orte (Viterbo)



Impianto di frazionamento aria a Orte



Autocisterna in caricamento



Laboratorio nello stabilimento di Caponago

Per produzioni sostenibili

Sapio è la società del Gruppo dedicata alla produzione, allo sviluppo e alla commercializzazione di gas e miscele di ogni grado di purezza, impianti, servizi e tecnologie per i più svariati settori industriali. La sua offerta di gas tecnici è completa: acetilene, anidride carbonica, argon, azoto, elio, idrogeno, ossigeno e loro miscele, gas puri e speciali, a cui si aggiungono una lunga serie di soluzioni e servizi più specifici. Sono tre le tipologie di fornitura industriale dei gas che avviene mediante: recipienti, bombole e contenitori mobili per gas compressi; serbatoi e impianti installati presso i clienti per l'autoproduzione in loco; gasdotti e tubazioni.

“Il settore dei gas distribuiti attraverso la rete di pipeline ci vede grandi protagonisti - spiega Stefano Cavenaghi, direttore Business Line Gas Tecnici e Miscele -. Siamo il primo player nazionale nella commercializzazione e distribuzione di idrogeno, grazie soprattutto alla produzione proveniente dal maggiore stabilimento del settore in Italia, che si trova nel polo petrolchimico di Mantova. Impianti di frazionamento aria sono collocati petrolchimico di Porto Marghera, a Caponago e nel petrolchimico di Ferrara (produzione azoto alta purezza HPN). Il sito più recente, operativo dal 2010 e unico esterno a una concentrazione industriale, è quello di Orte, in provincia di Viterbo”.

Sapio è da sempre impegnata sul fronte dell'innovazione, sempre di più in chiave eco-sostenibile. Responsabile dell'area Ricerca, Sviluppo e Innovazione è Luana Grimalizzi: “L'obiettivo è aumentare la sostenibilità dei processi produttivi, attraverso la riduzione delle emissioni e l'incremento dell'efficienza energetica”.

“Abbiamo già consolidato - continua Grimalizzi - diversi sistemi in questa direzione. Come l'introduzione dell'ossigeno nei processi di ossicombustione all'interno di bruciatori speciali, per esempio nell'industria metallurgica o del vetro, che ha ridotto nettamente le emissioni al camino. Altra strada che abbiamo da tempo imboccato è l'impiego dei gas nei trattamenti termici per i metalli, che ha consentito di rinunciare a composti inquinanti e pericolosi. Il nostro impegno per la sostenibilità si traduce anche in progetti più specificamente ambientali, come nel caso del trattamento delle acque e della bonifica dei terreni. OxyDep è stata la prima tecnologia che abbiamo messo a punto per la dissoluzione dell'ossigeno negli impianti di depurazione, con casi esemplari nell'industria chimica e alimentare, oltre che nel trattamento di reflui civili e industriali. Siamo riusciti ad abbattere non solo l'emissione dei COV, ma anche la rumorosità delle operazioni di insufflazione all'interno delle vasche biologiche”.

Sono quattro i temi clou affrontati dalla ricerca di Sapio sul fronte della sostenibilità: energia, alimentazione, beni culturali e ambiente. “Nel primo caso - illustra la responsabile della Ricerca - ci stiamo concentrando sul tema delle fonti rinnovabili, partendo dal nostro ‘cavallo di battaglia’, che è l'idrogeno. Primi produttori in Italia, siamo da tempo impegnati in progetti di ricerca sull'utilizzo di questo gas come vettore energetico per la mobilità su gomma. Siamo orgogliosi di aver contribuito a realizzare il primo autobus in Europa alimentato con una cella a combustibile a idrogeno puro”. In campo alimentare l'azienda sta ottenendo grandi risultati nelle applicazioni criogeniche, che accrescono la shelf life del prodotto,

conservandone le proprietà nutrizionali. Il terzo tema, fra i più recenti approcciati da Sapiro, riguarda l'applicazione dell'anidride carbonica solida, o ghiaccio secco, nella pulizia dei beni culturali e artistici del nostro paese: "Abbiamo brevettato la tecnologia Ice Clean - interviste Davide Zecchini, Direttore della Business Line Tecnologie per il Mercato -, che riduce fino a 10 volte il costo delle tradizionali sabbiature e, soprattutto, non lascia alcun residuo sulle superfici, dato che la CO₂ si disperde completamente in atmosfera". Il quarto punto riguarda le tecnologie ambientali più innovative, dalla depurazione delle acque alle bonifiche dei suoli. In questo settore Sapiro punta a estendere le possibilità di applicazione dell'ossigeno e dell'ozono che, attraverso per esempio la tecnica dell'ozonolisi, è impiegato con crescente fortuna nel trattamento dei fanghi e nella disinfezione delle acque, anche perché sostituisce sostanze tossiche o nocive, come il cloro.

Nell'ambito invece della bonifica dei siti contaminati da cromo esavalente, da tre anni sta ottenendo consensi la tecnologia Soilution, che ha permesso al Gruppo Sapiro di vincere l'edizione 2011 del premio EIGA (European industrial gases association). Nell'ambito delle tecnologie per il mercato, Zecchini mette inoltre l'accento sul trend in espansione dell'auto-produzione di gas in loco: "A seconda delle specifiche esigenze produttive, realizziamo e installiamo presso il cliente impianti ad hoc, che gestiamo noi direttamente dalla sala controllo di Caponago. È una scelta che si sta diffondendo, poiché annulla le fasi di liquefazione e rigassificazione e con esse i costi e i problemi legati al trasporto. La nostra struttura ci consente di superare il concetto di commodity e di proporci come partner in grado di gestire l'intero servizio che gravita attorno ai gas tecnici, comprese la progettazione degli impianti e la loro manutenzione".



Premio Sapiro per la
Ricerca Italiana

Il valore della ricerca

Giunto alla 13^a edizione, il Premio Sapiro è un appuntamento

di grande rilievo nazionale per la ricerca e la divulgazione scientifica. La sua affermazione si deve anche all'approccio innovativo che lo caratterizza: far incontrare e mettere in sinergia la ricerca pubblica e privata, con l'obiettivo di creare sviluppo nei campi della salute, dell'ambiente, dell'energia, dell'industria e della scienza in generale. La vocazione al futuro e ai giovani ha richiamato anche l'attenzione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che nel 2011 a Torino ha consegnato i riconoscimenti ai vincitori. "In realtà il programma prevedeva che partecipasse solo come ospite dell'evento - commenta Francesca Confalonieri, Responsabile Comunicazione e Immagine del Gruppo Sapiro -. Ci ha sorpreso e onorato quando ha deciso invece di voler consegnare personalmente il premio. Il suo gesto è stato il migliore riconoscimento del valore scientifico e culturale espresso dal premio".



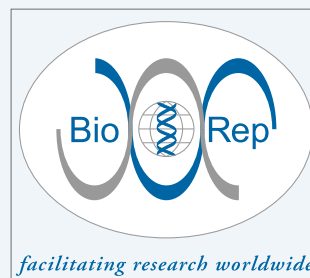
Alessandro Granata,
Direttore Mkt di Sapiro Life



Michele Piovella,
Sales & Mkt Manager di BioRep

Sapiro Life e BioRep: nel mondo della salute

Sapiro Life è nata nel 1989 per ampliare i servizi alle strutture sanitarie e ospedaliere e per offrire soluzioni affidabili nelle terapie e nell'assistenza a domicilio. "La società fornisce servizi domiciliari integrati - precisa Alessandro Granata, Direttore Marketing di Sapiro Life -: oltre a dotare il paziente di apparecchiature e materiali per le terapie, eroga l'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa prevista dai piani di cure domiciliari,



avvalendosi di personale sanitario fornito da Life Cure, società del Gruppo che dal 2004 offre servizi integrati a supporto della continuità delle cure a domicilio". BioRep è una società nata nel 2005 in seno al Gruppo come service provider indipendente, in grado di fornire servizi di stoccaggio a istituti di ricerca pubblici e privati, garantendo i più elevati livelli di qualità e sicurezza. Grazie a BioRep è possibile stoccare collezioni di cellule e di materiale biologico a bassissime temperature. "A oggi le sperimentazioni cliniche - afferma Michele Piovella, Sales and Marketing Manager di BioRep - richiedono processi e risultati standardizzati a livello globale: molti studi di ricerca, di malattie rare e non, sono svolti da gruppi associati di ricercatori che utilizzano un elevato numero di pazienti e si trovano a dover comparare i risultati ottenuti per valutare l'efficacia della sperimentazione. Le crescenti richieste, da parte della comunità scientifica, di stoccare grandi quantitativi di materiale biologico in centri di stoccaggio sicuri fanno di BioRep uno dei centri di riferimento riconosciuto a livello internazionale".

Il primo catalogo completo
per gli addetti ai lavori nella
produzione di guarnizioni
industriali tutto quanto vo-
lete sapere di ogni prodotto
delle sue caratteristiche,
delle modalità di utilizzo e
delle applicazioni nei diversi
settori industriali chimica pe-
trolchimica alimentare tes-
sile farmaceutica elettrica
elettronica fornaci forni in-
dustriali caldaie stufe camini



Texpack srl - unipersonale
Via Bornico, 24 - 25030 Adro (BS)
Telefono +39 030 7480168
Telefax + 39 030 7480201
info@texpack.it - www.texpack.it